

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DETERMINAZIONE PROT. N. **/REP. N.** **DEL**

IL SEGRETARIO GENERALE

Segnato da: RICCARDO TODDE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE PROT N.
DEL

/REP. N.

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione del 4 settembre 2008 n.102 concernente l'“*Assetto organizzativo della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Presidenza della Regione*”;
- VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I. vigente;
- VISTA** la nota del Comune di Dorgali prot. n. 5044 del 02.04.2020, acquisita al prot. ADIS n. 3909 del 27.04.2020, con la quale è stato trasmesso lo studio di compatibilità idraulica di cui all'art. 24 delle N.A. del P.A.I., relativo al progetto definitivo denominato “*Ricostruzione totale e adeguamento idraulico del canale tombato sito lungo Corso Umberto*”;
- CONSIDERATO** che, sulla base della cartografia vigente, gli interventi previsti dal progetto in argomento ricadono, in parte, in aree a pericolosità idraulica molto elevata Hi4, e pertanto sulle aree medesime vige l'art. 27 delle N.A. del P.A.I.;
- VISTA** la Legge Regionale n. 33 del 15 dicembre 2014 recante: “*Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo*”, con la quale viene attribuita ai Comuni la competenza per l'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica, di cui alle norme tecniche di attuazione del Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.), riferiti ad interventi rientranti interamente nell'ambito territoriale comunale, inerenti al patrimonio edilizio pubblico e privato, alle opere infrastrutturali a rete o puntuali, alle opere pubbliche o di interesse pubblico nonché agli interventi inerenti l'attività di ricerca e i prelievi idrici e per la conduzione delle attività agricole, silvo-colturali e pastorali, con esclusione di tutti quelli che interessino l'ambito territoriale di più comuni, ovvero per tutte le altre tipologie di intervento ed in particolare le opere di mitigazione della pericolosità e del rischio, le opere in alveo e gli attraversamenti dei corsi d'acqua, la cui competenza in merito all'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica, è attribuita all'Autorità di bacino di cui alla legge regionale 6 dicembre 2006, n. 19 (*Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici*);
- PRESO ATTO** dei contenuti della dichiarazione del Comune di Dorgali, ex allegato 2 alla Circolare n.1/2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, trasmessa con la già citata nota prot. n. 5044 del 02.04.2020, con la quale si attesta la conformità degli interventi di che trattasi con gli strumenti urbanistici vigenti, la



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE PROT N.
DEL

/REP. N.

loro inclusione in un'area a pericolosità idraulica molto elevata Hi4, oltre all'ammissibilità degli stessi interventi ai sensi dell'art. 27 c. 1 lett. a);

VISTO

lo studio di compatibilità idraulica, definito a supporto del progetto esecutivo delle opere in esame, trasmesso in allegato alla nota prot. 5044 del 02.04.2020 del Comune di Dorgali, redatto dal Dott. Geol. Donatella Giannoni e dall'Ing. Francesco Bosincu, e costituito dai seguenti elaborati:

- ALL. A - Relazione generale;
- ALL. B - Relazione idraulica;
- ALL. C - Libretto Hec – Ras;
- ALL. D - Piano di manutenzione;
- ALL. E - Piano di monitoraggio;
- ALL. G1 - Relazione geologica – geomorfologica;
- ALL. G2 - Relazioni sulle indagini geognostiche;
- ALL. G3 - Carta geolitologica;
- ALL. G4 - Profilo geologico;
- TAV. 1 - Corografia 1:10.000 ;
- TAV.2 - Planimetria particolareggiata 1:1.000;
- TAV.3 - Profilo longitudinale 1:1.000 ;
- TAV.4 - Sezioni trasversali 1:200 ;

CONSIDERATO che, nell'ambito del presente studio di compatibilità:

- non sono stati definiti i calcoli analitici di verifica dei franchi lineari ex art. 21 delle N.A. del P.A.I., relativi alle opere di adeguamento della sezione idraulica del canale tombato di che trattasi,
- non sono state effettuate valutazioni in merito sia al trasporto solido, sia all'eventuale possibilità per il torrente tombato in esame, di essere interessato da fenomeni di debris flow concomitanti ad eventi meteorici intensi,
- gli interventi di che trattasi, per quanto attiene alla pericolosità idraulica, non aumentano il livello di pericolosità già presente, né precludono la possibilità di ridurre ulteriormente le condizioni stesse di pericolosità e di rischio idraulico individuate nell'ambito dello studio di compatibilità medesimo;

VISTA

la relazione istruttoria, del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale del Distretto Idrografico in merito allo studio di compatibilità di che trattasi, a conclusione della quale si esprime parere POSITIVO con prescrizioni in merito all'approvazione dello studio



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE PROT N.
DEL

/REP. N.

di compatibilità in argomento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di Distretto Idrografico svolge funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino.

DETERMINA

Art. 1) Di approvare, in osservanza del comma 7 dell'art. 24 delle Norme di Attuazione del P.A.I., lo studio di compatibilità idraulica definito a supporto del progetto definitivo denominato: *"Ricostruzione totale e adeguamento idraulico del canale tombato sito lungo Corso Umberto"*, trasmesso a questa Direzione Generale in allegato alla nota prot. 5044 del 02.04.2020 del Comune di Dorgali, e costituito dagli elaborati redatti dal Dott. Geol. Donatella Giannoni e dall'Ing. Francesco Bosincu, di seguito riportati:

- ALL. A - Relazione generale;
- ALL. B - Relazione idraulica;
- ALL. C - Libretto Hec – Ras;
- ALL. D - Piano di manutenzione;
- ALL. E - Piano di monitoraggio;
- ALL. G1 - Relazione geologica – geomorfologica;
- ALL. G2 - Relazioni sulle indagini geognostiche;
- ALL. G3 - Carta geolitologica;
- ALL. G4 - Profilo geologico;
- TAV. 1 - Corografia 1:10.000 ;
- TAV.2 - Planimetria particolareggiata 1:1.000;
- TAV.3 - Profilo longitudinale 1:1.000 ;
- TAV.4 - Sezioni trasversali 1:200,

con la prescrizione che in sede di progetto esecutivo, il Comune di Dorgali dovrà definire sia la dichiarazione di cui all'art. 21 c. 2 quater delle N.A. del P.A.I. vigenti, con riferimento alle opere dimensionate per tempi di ritorno inferiori a 200 anni, sia le valutazioni in merito al trasporto solido e all'eventuale possibilità per il canale tombato in esame, di essere interessato da fenomeni di debris flow concomitanti ad eventi meteorici intensi.

Art. 2) Ai sensi dell'art. 4 comma 8 secondo capoverso delle Norme di Attuazione del P.A.I., *"in sede di rilascio di concessione edilizia per le opere ricadenti nelle aree perimetrate dal P.A.I., il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato"*.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Il Segretario Generale

DETERMINAZIONE PROT N.
DEL

/REP. N.

Ai sensi dell'art. 4 comma 13 delle Norme di Attuazione del P.A.I., il presente provvedimento *"non equivale a dichiarazione di messa in sicurezza e pertanto eventuali oneri dovuti a danni, alle opere realizzate, per effetto del dissesto idrogeologico o in occasione di fenomeni alluvionali o gravitativi, restano in capo al proprietario delle opere o all'avente titolo che ne assume la piena responsabilità"*.

Ai sensi dell'art.19 comma 4 delle Norme di Attuazione del P.A.I., qualora per gli interventi previsti nel progetto in argomento sia necessaria la realizzazione di scavi, sbancamenti, riporti o movimenti di terra, dovrà essere, comunque, garantita la messa in sicurezza dei luoghi al fine di evitare che le stesse lavorazioni, per la loro intrinseca natura, possano aumentarne il livello di pericolosità vigente.

Resta inteso che le aree di pericolosità idraulica oggetto dello studio in argomento, rimangono assoggettate alle perimetrazioni definite dal P.A.I. vigente ed alla relativa disciplina delle Norme di Attuazione del P.A.I.

Inoltre si evidenzia che, le aree oggetto dell'intervento in argomento, che ricadono nelle aree di pericolosità idraulica del P.A.I., restano assoggettate alla disciplina dei relativi artt. delle Norme di Attuazione del P.A.I. medesimo.

La presente approvazione deve intendersi ai soli sensi e per gli effetti di quanto prescritto dell'art. 24 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Autonoma della Sardegna, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2004 n. 54/33 e modificate con Decreto del Presidente della R.A.S. n. 35 del 21 marzo 2008, e non costituisce pertanto presupposto necessario ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione previsto ai sensi dell'art. 93 del Regio Decreto n. 523/1904, e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 380/2001.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Serv. dif. suolo, assetto idrogeol. gest. rischio alluvioni/ ing. R. Todde

Serv. dif. suolo, assetto idrogeol. gest. rischio alluvioni/ ing. G. Mancosu /Sost. Dir. Sev. (Art. 30 c. 5 L.R. 31/1998)

Firmato digitalmente da

**ANTONIO
SANNA**